



STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: LAVORO

Area: CONTROLLO, RENDICONTO E CONTENZIOSO

DETERMINAZIONE

N. G00867 del 23/10/2013

Proposta n. 16375 del 21/10/2013

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

avvio procedimento recupero contributi di natura assistenziale indebitamente percepiti: p.p. 1248/12 RGNR e 1340/12 GIP presso la Procura della Repubblica di Cassino a carico di Andreozzi Giovanna. Accertamento in entrata della somma di € 7.000,00 sul capitolo 331529 - Esercizio finanziario 2013.

Proponente:

Estensore	MURTAS MARIA MAGNOLIA	_____
Responsabile del procedimento	MURTAS MARIA MAGNOLIA	_____
Responsabile dell' Area	S. TORELLA	_____
Direttore Regionale	M. NOCCIOLI	_____
Direttore		_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Entrate	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Bilancio, Ragioneria, Fin. e Trib.	M. MARAFINI	_____
Direttore		_____
Protocollo Ricezione		_____

REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 16375 del 21/10/2013

Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	-------------------	------	---------	--------------------------

Beneficiario

1	E	331529/000	/0/000		7.000,00	500.50200 3.05.02.03.004
---	---	------------	--------	--	----------	--------------------------

ANDREOZZI GIOVANNA

OGGETTO: avvio procedimento recupero contributi di natura assistenziale indebitamente percepiti: p.p. 1248/12 RGNR e 1340/12 GIP presso la Procura della Repubblica di Cassino a carico di Andreozzi Giovanna. Accertamento in entrata della somma di € 7.000,00 sul capitolo 331529 - Esercizio finanziario 2013.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area Controllo, rendicontazione e contenzioso

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 concernente le norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la Legge regionale 29 aprile 2013, n. 2, *Legge finanziaria della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013*;

VISTA la Legge regionale 29 aprile 2013, n. 3, *Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 aprile 2013, n. 78, concernente il *Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015. Approvazione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano conti per le entrate e per macroaggregati con dettaglio fino al IV livello del piano conti per le spese. Presentazione, a fini conoscitivi, del bilancio redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 20 novembre 2001, n. 25*;

VISTA la L. R. 4/2009, istitutiva del "reddito minimo garantito" che, all'art. 4, co. 2, lett. c) stabilisce, tra le altre, come condizione di ammissibilità al beneficio l'aver conseguito, nell'anno precedente la presentazione della domanda, un reddito personale imponibile non superiore ad € 8.000,00;

VISTO l'art. 6 della succitata L.R. 4/2009 che, al co. 4, prevede, come causa di decadenza dal beneficio, lo svolgimento da parte del beneficiario di attività lavorativa autonoma con percezione di reddito imponibile superiore ad € 8.000,00;

CONSIDERATO che la Guardia di Finanza, Brigata di Ceprano, in seguito ad accertamenti eseguiti a norma dell'art. 4, co. 8 del D. Lgs. 109/98, ha segnalato l'indebita percezione, da parte della sig.ra Andreozzi Giovanna, del reddito minimo nella misura di € 7.000,00, integralmente riscossi, con rilascio di falsa dichiarazione concernente i requisiti reddituali sopra evidenziati;

CONSIDERATO che dai riscontri effettuati dalla Guardia di Finanza emerge chiaramente la falsità delle attestazioni rilasciate, in quanto la sig.ra Andreozzi ha percepito redditi da attività di lavoro autonomo superiori alle soglie consentite per la proposizione dell'istanza di accesso al reddito minimo nell'anno 2010;

CONSIDERATO che, in base a quanto segnalato, l'Area Attività legali, supporto giuridico e gestione del contenzioso (ora Controllo, Rendicontazione e contenzioso) della Direzione ha inviato regolare ingiunzione di pagamento alla sig.ra Andreozzi Giovanna con nota prot. 126050 del 05/07/2013, ricevuta in data 10/07/2013;

CONSIDERATO che la suddetta ingiunzione, che dava 30 gg. di tempo come termine per la restituzione spontanea, è scaduta al 10/08/2013 senza che ci sia stato alcun versamento di somme, né contestazione formale da parte dell'ingiunta;

RITENUTO dunque necessario procedere all'accertamento della somma di € 7.000,00, sul capitolo di entrata 331529, esercizio finanziario 2013, a titolo di restituzione di somme indebitamente percepite;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, parti integranti della presente determinazione

- di accertare in entrata la somma di € 7.000,00, sul capitolo di entrata 331529 (Aggr. 500.50200.004 - 3.05.02.03.004), esercizio finanziario 2013, a titolo di restituzione di somme indebitamente percepite.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
Marco Noccioli